

il 60% pari ad euro 1.000.691,32 alle attività concernenti gli adempimenti attuativi della riforma di cui all'art. 8 della L. 328/2000 riguardanti:

- a. gli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Regionale degli interventi e dei servizi sociali;
- b. la definizione delle politiche integrate in materia di interventi sociali, ambiente, sanniti istituzioni scolastiche, avviamento al lavoro e reinserimento nelle attività lavorative, servizi del tempo libero, trasporti e comunicazioni;
- la promozione e il coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali;
- d. la promozione della sperimentazione di metodi innovativi di servizi in grado di coordinare le risorse umane e finanziarie presenti a livello locale e di collegarsi altresì alle esperienze effettuate a livello europeo;
- e. la promozione di metodi e strumenti per il controllo di gestione atti a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi ed i risultati delle azioni previste;
- f. la definizione dei criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni;
- g. la predisposizione e finanziamento dei piani per la formazione e l'aggiornamento del personale addetto alle attività sociali;
- h. la determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati;
- i. la presentazione dei reclami da parte degli utenti delle prestazioni sociali e l'eventuale istituzione di uffici di tutela degli utenti stessi che assicurino adeguate forme di indipendenza nei confronti degli enti erogatori;

il 14 % pari ad euro 233.494,64 per informatizzazione, raccolta dati e buone pratiche; il 10 % pari ad euro 166.781,88 per missioni, partecipazione a convegni, seminari, corsi di aggiornamento e di formazione del personale regionale, incentivazione del personale;

il 13 % pari ad euro 216.816,45 per attività di informazione e comunicazione;

il 3% pari ad euro 50.034,56 per attrezzature, cancelleria, collaborazioni, funzionamento, commissioni.

4. di autorizzare la Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, nell'ambito degli adempimenti connessi alla presente direttiva, alla assunzione del provvedimento di impegno delle predette risorse entro il corrente esercizio finanziario;
5. di demandare, altresì alla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ogni adempimento attuativo;
6. di trasmettere il presente provvedimento, entro dieci giorni dall'approvazione, al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 1612001 e di disporre la pubblicazione sul B ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2007, n. 717

**Adozione del Protocollo informatico nella Regione Puglia. Presa d'atto del progetto attuativo a norma del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva e confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue;

All'interno della Regione Puglia, le attività di

protocollazione vengono svolte, dalle varie strutture, in maniera prevalentemente manuale, su registri cartacei. Tale impostazione non garantisce l'efficienza necessaria nella gestione della corrispondenza e, più in generale, di tutto l'insieme di documenti relativi alle attività regionali.

Sono attualmente eterogenee le modalità di registrazione e farraginose le prassi di reperimento in quanto basate sulla ricerca sequenziale, quindi poco agevole e scarsamente efficace. Nel caso in cui non si conoscano a priori la data e la struttura di riferimento, infatti, la ricerca può rivelarsi improduttiva se non impossibile;

E' necessario procedere quindi all'introduzione del protocollo informatico che consentirà di migliorare, dal punto di vista qualitativo, l'insieme delle attività finalizzate alla registrazione di protocollo e alla classificazione, organizzazione, assegnazione e reperimento dei documenti prodotti all'interno o acquisiti dall'esterno.

Tale innovazione pone le basi del più vasto processo di attuazione dell'e-government al fine di garantire una più completa trasparenza amministrativa e una maggiore rispondenza della Regione Puglia alle esigenze del territorio.

L'introduzione del protocollo informatico e inoltre esplicitamente prescritta dal DRP 445/2000 "DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" secondo il quale le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a determinati interventi.

A tale proposito si rileva che la Regione Puglia ha già cofinanziato, all'interno del progetto SCATEL affidato a Tecnopolis (bando e-government avviso 1/20002), la realizzazione di un sistema software di protocollazione. Tale sistema, ultimato nel 2005, è attualmente funzionante e immediatamente fruibile, senza alcun vincolo, sulla rete RUPAR.

Per l'adozione del protocollo SCATEL in tutte le strutture regionali

stato predisposto, dalla Dirigente del Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza

Attiva, un apposito Progetto attuativo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, di cui si propone la presa d'atto.

### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale:

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione dell'Assessore alla Cittadinanza Attiva, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie; vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della Dirigente del Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

- di approvare la relazione degli Assessori proponenti;
- di prendere atto del Progetto "Protocollo Informatico" allegato al presente provvedimento, quale parte integrante, e finalizzato all'adeguamento dell'Amministrazione alla normativa vigente in materia;
- di adottare, per la realizzazione del protocollo informatico, il sistema realizzato dalla Regione Puglia con il Progetto SCATEL,

approvato e cofinanziato dal CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), ed in linea con le norme dettate dal DPR n. 445/2000;

- di dare mandato, alla Dirigente del Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva al al Dirigente Gestione Servizi Informativi, di coordinare l'attuazione del

suddetto progetto; di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola